

I TERAPIE INTENSIVE Il rapporto Gimbe sulla pressione ospedaliera

Nell'ultima settimana aumento del 13,6% dei pazienti ricoverati

MILANO - Casi di Covid in aumento, ospedali più sotto pressione e la prospettiva di una situazione più complessa con l'arrivo delle feste di Natale. È questo lo scenario che si sta delineando negli ultimi giorni per quanto riguarda la diffusione del Covid-19 nel nostro Paese.

Una fotografia allarmante, che va di pari passo con il monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe**. Nell'ultima settimana sono aumentati del +22,4% i nuovi casi rispetto alla settimana precedente, +12% i decessi, +16,3% i ricoveri e +13,6% le terapie intensive. «Con il trend attuale di crescita dei nuovi casi, anche se l'impatto sugli ospedali è "ammortizzato" dai vaccini, nelle prossime 4 settimane diverse regioni cambieranno colore», sottolinea il presidente **Nino Cartabellotta**.

Cinque le regioni sopra quota mille nuovi contagiati: Veneto (+1.928 casi con tasso 5,3% calcolato su 36.256 test), Emilia-Romana (+1.656 casi con tasso 7,7% su 21.507 test), Lombardia (+1.486 casi con tasso 3% su 50.122 test), Lazio (+1.376 casi con tasso 5% su 27.201 test) e Piemonte (+1.215 casi con tasso 2,5% su 48.798 test).

A lanciare un'allerta è anche Agenas, che in un report aggiornato a

ieri scrive come il 6 Regioni le terapie intensive abbiano superato la soglia del 10% di occupazione. Un parametro che - insieme all'incidenza oltre 50 contagiati per 100.000 abitanti e a quello dei ricoveri ordinari sopra al 15% - fa scattare la zona gialla. Due regioni sono già in giallo: Friuli Venezia Giulia (15% di intensive e 23% di ricoveri ordinari, che potrebbe addirittura rischiare l'arancione nelle prossime settimane) e Provincia di Bolzano (17% intensive e 19% ricoveri). A queste si aggiunge la Provincia di Trento, con le rianimazioni al 17% ma i rico-

veri ordinari al 12%, ancora sotto la soglia del 15%, il Veneto (12% di intensive, 11% ricoveri ordinari), le Marche, la Liguria e il Lazio (tutte con il 12% sia per le intensive che per i ricoveri). Balla sulla soglia della zona gialla anche la Calabria, con il 17% di ricoveri ordinari, quindi sopra soglia, e le intensive al 9%, subito sotto. Rischia anche la Lombardia, sotto soglia ma al limite sia per le intensive (al 9%) che per i ricoveri ordinari (al 13%). Se il trend non si inverte, per tutte queste Regioni il Natale potrebbe essere in giallo.



Peso: 25%



Un reparto di terapia intensiva



Peso:25%